ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4724 del 06/10/2020
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - DEMANIO SUOLI - ATTO DI CONCESSIONE ¿ COMUNE: CASTELL'ARQUATO (PC) ¿ CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA ¿ USO: AREA SGAMBAMENTO CANI RECINTATA - CONCESSIONARIO: COMUNE DI CASTELL'ARQUATO -SISTEB:PC20T0026 ¿ SINADOC: 20460/2020. VISTI: -
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4874 del 06/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sei OTTOBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - DEMANIO SUOLI - ATTO DI CONCESSIONE – COMUNE: CASTELL'ARQUATO (PC) – CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA – USO: AREA SGAMBAMENTO CANI RECINTATA - CONCESSIONARIO: COMUNE DI CASTELL'ARQUATO - SISTEB:PC20T0026 – SINADOC: 20460/2020.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II "in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico:L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 cosi come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997";

- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

VISTE: la domanda acquisita al prot. ARPAE n.109221 del 29/07/2020, con la quale il Comune di Castell’Arquato – C.F.: 00230250334 - sede in Castell’Arquato (PC), Piazza Municipio n. 3 - 29014, in persona del Sindaco, ha chiesto ai sensi della L.R. N. 7/2004 smi, la concessione per l’occupazione di area demaniale ubicata in sponda destra del Torrente Arda in Comune di Castell’Arquato, (PC), località via Frati, identificata catastalmente come area censita al Foglio 37 fronte particelle n. 24 e 189 del N.C.T. del comune di Castell’Arquato, per uso come area sgambamento cani recintata, con con l’installazione di una recinzione in maglia metallica plastificata senza cordolature e di altezza fuori terra pari a 1,40 m, con annesso cancelli di accesso ed elementi di finitura quali fontanella, dispenser per raccolta

deiezioni canine e cartelli informativi. Il tutto come da elaborati allegati all'istanza eer una superficie complessiva di circa 567 mq. Come da elaborato planimetrico allegato al disciplinare.

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n 7/2004 dell'area in oggetto avvenuta in data 19/08/2020 sul BURERT (parte seconda) n.292 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- della nota ARPAE n.116112 del 11/08/2020 con la quale, in riferimento all'istanza in oggetto, si è provveduto a richiedere al Servizio Area Affluenti Po, al Comune di Castell'Arquato l'espressione dei pareri e delle valutazioni di rispettiva competenza con l'evidenza di eventuali elementi che possano costituire pregiudizio alla funzionalità idraulica, alla salvaguardia ambientale ed alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto di quanto previsto dalla pianificazione urbanistica e territoriale;
- della nota assunta al prot. ARPAE n. 126824 del 03/09/2020 con la quale il Servizio Area Affluenti Po, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole con prescrizioni, in merito al rilascio della concessione in parola;
- della nota assunta al prot. ARPAE n.130755 del 14/09/2020, con la quale il Comune di Castell'Arquato ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio della concessione richiesta;

DATO ATTO che la Ditta richiedente ha provveduto a versare i seguenti importi:

- in data 27/07/2020 € 75,00 per le spese relative all'espletamento

dell'istruttoria dell'istanza mediante versamento su conto corrente postale n. 2303402 intestato a Regione Emilia Romagna Servizio tecnico affluenti Po Piacenza;

- la concessione beneficia dell'esenzione dal pagamento del canone e del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895/2007, D.G.R. n.913/2009, D.G.R. n. 173/2014 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015;

- la concessione beneficia dell'esenzione del pagamento dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

DATO ALTRESI' ATTO che il Richiedente con nota acquisita al prot. ARPAE n° 142740 del 05/10/2020 ha fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente sottoscritto, per accettazione, in data 02/10/2020 dal Sindaco Bersani Giuseppe, titolato alla firma degli atti del Comune;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., al Comune di Castell'Arquato - C.F.: 00230250334 - con sede in Piazza Municipio, 3 in Comune di Castell'Arquato (PC) – la concessione per l'occupazione di area demaniale ubicata in sponda destra del Torrente Arda in Comune di Castell'Arquato, (PC), località via Frati, identificata catastalmente come area censita al Foglio 37 fronte particelle n. 24 e 189 del N.C.T. del comune di Castell'Arquato, per uso come area sgambamento cani recintata, con con l'installazione di una recinzione in maglia metallica plastificata senza cordolature e di altezza fuori terra pari a 1,40 m, con annesso cancelli di accesso ed elementi di finitura quali fontanella, dispenser per raccolta deiezioni canine e cartelli informativi. Il tutto come da elaborati allegati all'istanza eer una superficie complessiva di circa 567 mq. Come da elaborato planimetrico allegato al disciplinare;

b) ***di stabilire*** che :

- la concessione **ha validità di 6 anni dalla data di adozione del presente atto;**

- la presente concessione beneficia dell'esenzione dal pagamento del canone e del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895/2007, D.G.R. n.913/2009, D.G.R. n. 173/2014 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015;

- la presente concessione beneficia dell'esenzione del pagamento dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

c) di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 02/10/2020;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare;

DA' ATTO CHE

1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

3) per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;

4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

5) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 risulta inferiore ad euro 200;

RENDE NOTO CHE:

- si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dell Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC20T0012 a favore dell'Amministrazione Comunale di CASTELL'ARQUATO (C.F. 00230250334), con sede in Piazza Municipio, 3 in comune di Castell'Arquato (PC) – 29014, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

1) La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale in sponda destra del Torrente Arda in Comune di Castell'Arquato, (PC), località via Frati, identificata catastalmente come area censita al Foglio 37 fronte particelle n. 24 e 189 del N.C.T. del comune di Castell'Arquato, per uso come area sgambamento cani recintata, con l'installazione di una recinzione in maglia metallica plastificata senza cordolature e di altezza fuori terra pari a 1,40 m, con annesso cancelli di accesso ed elementi di finitura quali fontanella, dispenser per raccolta deiezioni canine e cartelli informativi. Il tutto come da elaborati allegati all'istanza per una superficie complessiva di circa 567 mq. Come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1) La concessione ha durata di 6 anni dall'adozione del provvedimento di concessione. Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e dell'Autorità

Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del Disciplinare; la sub concessione a terzi ; il mancato pagamento di due annualità di canone.

3) L'amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1) La concessione, avendo per oggetto la realizzazione di un'opera con finalità pubbliche, è esente dal pagamento del canone e del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895/2007, D.G.R. n.913/2009, D.G.R. n. 173/2014 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015.

2) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario. - la concessione beneficia dell'esenzione del pagamento dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1) Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio

concedente. Il Concessionario non potrà sub concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

2) Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai soggetti interessati che dimostri il trasferimento dei diritti dal Concessionario originale all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2) Il Concessionario è costituito Custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a

persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.

6) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po di Piacenza, assunta al prot. ARPAE n.126824 del 03/09/2020 e di seguito riportate:

"- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone in particolare per quanto riguarda la distanza dalle scarpate fluviali;

- Per quanto riguarda la sicurezza, in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari (accessi controllati, varchi e vie di fuga) affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per operatori e fruitori dell'area stessa;

- Sono a totale responsabilità, carico e spese del concessionario le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità in relazione dell'attività svolta in ambito demaniale del T. Arda."

Art. 8 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal Concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

Disciplianre sottoscritto per presavisione ed accettazione in data 02/10/2020 da BERSANI GIUSEPPE (C.F. BRSGPP66S08C145U) titolato alla firma degli atti del Comune di Castell'Arquato (C.F. 00230250334) in qualità di Sindaco.

Mappa



14/9/2020, 13:46:29

1:2.000

0 0,01 0,03 0,06 mi

0 0,03 0,06 0,11 km

Regione Emilia-Romagna

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.